

MAPPATURA DEL RISCHIO 2019
SCHEDA 6 - Scelta del contraente

| DENOMINAZIONE STRUTTURA Area 3 | PROCESSO O TIPO DI ATTIVITA' | DESCRIZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO | GRADO DI RISCHIO RILEVATO (elevato-medio-ridotto) | MISURE DA ADOTTARE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE | TEMPISTI CA E SCADENZE |
|---|--|--|--|--|------------------------|
| <p style="text-align: center;">Area 3: PROVVEDITORATO E PATRIMONIO (Per quanto di competenza)</p> | <p style="text-align: center;">Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio contratti pubblici Fase di scelta del contraente.</p> | <p>Fermo restando quanto disposto dall'articolo 37, del D.lgs 50 del 2016 e s.i.m, in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, e salvo restando il conseguimento della qualificazione ai sensi dell'articolo 38, comma 5 e ferme per tali ipotesi la responsabilità per le sole attività ad esso direttamente imputabili, ai sensi dell'articolo 37, commi 9 e 10, del medesimo D.lgs 50 del 2016 e s.i.m, DiSCo procede alla progettazione della gara con riferimento agli acquisti di beni, servizi, forniture e/o lavori, ad esso consentiti.</p> <p>Per tali finalità, i processi e procedimenti rilevanti in questa fase sono di seguito indicati:</p> <p>a) la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari; b) la fissazione dei termini per la presentazione delle offerte; c) il trattamento e la custodia della documentazione di gara; d) la nomina della commissione di gara; e) la gestione delle sedute di gara; f) la verifica dei requisiti di partecipazione; g) la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia delle offerte; h) l'aggiudicazione provvisoria; i) l'annullamento della gara; j) la gestione di elenchi o albi di operatori economici.</p> <p>Tenuto conto che in questa fase gli eventi rischiosi rilevanti, derivano dalla possibilità che i vari attori coinvolti, manipolino con</p> | <p>ELEVATO</p> | <p style="text-align: center;">Misure di Prevenzione</p> <p>a) in coerenza con quanto disposto dall'articolo 29, del D.lgs n. 50 del 2016, DiSCo rende accessibili online la documentazione di gara e/o le informazioni complementari necessarie alla partecipazione alla gara. La documentazione di gara e/o le informazioni complementari devono essere scaricabili ai fini della conoscenza delle prescrizioni della "lex specialis" nonché ai fini della partecipazione alla gara stessa; b) nel rispetto della "par condicio", DiSCo nelle more della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dà adeguata pubblicità online delle richieste di chiarimento e/o dei quesiti sulla procedura, formulate dai concorrenti e delle relative risposte. Nella pubblicazione online delle richieste di chiarimento e/o dei quesiti sulla procedura, formulate dai concorrenti e delle relative risposte, DiSCo presta particolare attenzione al rispetto del divieto di divulgare informazioni cui ai numeri 1) e 2), della lettera c). Per le finalità anzidette la "lex specialis" di gara, regola con apposita disposizione le modalità, i tempi e ogni altra prescrizione per la richiesta di chiarimenti; c) fermo restando quanto previsto nella lettere a) e b), in conformità con quanto disposto dall'articolo 53 (Accesso agli atti e riservatezza) del D.lgs n. 50, del 2016, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione: 1) alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. In relazione a detta ipotesi, è in ogni caso consentito</p> | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>pratiche distorte e/o elusive del dettato normativo, le disposizioni che governano i processi sopra elencati, al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara, si individuano gli eventi rischiosi rilevanti:</p> <p>a) la predisposizione di criteri non conformi alle disposizioni del D.lgs n. 50 del 2016 ed alle linee guida adottate dall'ANAC, allo scopo di restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;</p> <p>b) l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara allo scopo di alterarne l'esito, in violazione della "par condicio" e/o al fine di favorire un operatore determinato;</p> <p>c) la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;</p> <p>d) alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.</p> <p>Anomalie significative: in questa fase elementi rivelatori di una non corretta gestione della procedura, si rinvencono nelle carenze relative alle omissioni e/o atti e/o comportamenti di seguito indicati:</p> <p>a) l'assenza di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione rilevante;</p> <p>b) l'immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo : - la formalizzazione della nomina prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte; - l'omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità, dei commissari interni e/o esterni nominati; <p>c) l'alto numero di concorrenti esclusi;</p> <p>d) la presenza di reclami o ricorsi da parte di</p> | <p>l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto;</p> <p>2) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;</p> <p>3) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto;</p> <p>4) alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.</p> <p>d) fatte salve le esclusioni di cui alla lettera c), in coerenza con quanto disposto dall'articolo 53, commi, 2 e 3, il diritto di accesso è differito e fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti, i seguenti atti e/o provvedimenti:</p> <p>1) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;</p> <p>2) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;</p> <p>3) in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;</p> <p>4) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.</p> <p>e) salvo quanto espressamente previsto nel D.lgs n. 50,</p> | |
|--|---|---|--|

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | <p>offerenti esclusi;</p> <p>e) l'assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi;</p> <p>f) valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata;</p> <p>g) l'assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni dell'offerta addotte dal concorrente;</p> <p>h) l'accettazione di giustificazioni dell'offerta di cui non si è verificata la fondatezza;</p> <p>i) la presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con un'unica offerta valida.</p> | <p>del 2016, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 53, comma 1, del medesimo Decreto legislativo, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti;</p> <p>f) Con particolare riferimento alle ipotesi derogatorie all'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, di cui al combinato disposto degli articoli 40 e 52, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m., i verbali delle sedute di gara descrivono le specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti le offerte. In particolare i verbali delle sedute di gara devono comunque dare atto delle cautele a tal fine adottate. Il Responsabile unico del procedimento, con apposito verbale, procede alla consegna delle buste contenenti le offerte al Presidente della Commissione di gara. Con riferimento alle offerte tecniche presentate dai concorrenti, qualora si proceda alla scelta del contraente con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEPV), gli atti di gara, prevedono che l'Offerta tecnica debba essere presentata sia in formato cartaceo, sia a mezzo di supporto informatico, non trascrivibile e con firma digitale, da individuare e/o indicare negli atti di gara. Con le medesime formalità deve essere presentata anche la documentazione per la partecipazione alla gara e l'offerta economica. Il supporto informatico deve essere inserito nelle relative buste debitamente sigillate e controfirmate. Resta salvo quanto disposto dall'articolo 40, comma 2, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m., ove applicabile;</p> <p>g) Fermo restando quanto previsto dalle "Linee guida</p> | |
|--|--|--|--|--|

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | | <p>n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018 e il Comunicato del Presidente del 18 luglio 2018, di Aggiornamento dell’allegato alle Linee guida n. 5, contenente l’elenco delle sottosezioni per l’iscrizione all’Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” Istruzioni operative per l’iscrizione all’Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l’estrazione dei commissari, la scelta di questi ultimi è effettuata con le modalità ivi previste, salve deroghe previste dalle disposizioni nel tempo vigenti. In ogni caso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente; 2) la commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. 3) la commissione è nominata dal Direttore Generale, fra gli esperti iscritti all’Albo istituito presso l’ANAC di cui all’articolo 78 del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m. (ove istituito); 4) i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui | |
|--|--|--|---|--|

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | | <p>affidamento si tratta;</p> <p>5) coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto;</p> <p>6) i commissari e i segretari delle commissioni, sono soggetti alle prescrizioni di cui agli articoli, 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, 51 del codice di procedura civile, nonché dell'articolo 42, del D.lgs n. 50 del 2016. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;</p> <p>7) la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;</p> <p>8) al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione. L'amministrazione, prima del conferimento dell'incarico, accerta l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 77, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m., all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del Dlgs n° 50 del 2016 medesimo. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto.</p> <p>9) Per ragioni di opportunità e al fine di evitare situazioni di incompatibilità, non possono far parte delle commissioni di gara di DiSCo: il Responsabile</p> | |
|--|--|--|---|--|

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | <p>della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, i Referenti del Responsabile dell'anticorruzione (RPCT) nonché la P.O. Trasparenza e Anticorruzione.</p> <p>10) le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione. Il compenso massimo per i commissari, non può essere superiore a quello individuato, con decreto di cui all'articolo 77, comma 10, del D.lgs n. 50 del 2016. Ai componenti la commissione, dipendenti di DiSCo, non può essere corrisposto alcun compenso, anche quando sorteggiati ai sensi dell'articolo 77, comma 1;</p> <p>11) in coerenza con quanto disposto dall'articolo 77, comma 11, del D.lgs n. 50 del 2016, e fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione, in caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione;</p> <p>h) il Bando di gara e/o gli atti di gara ("<i>lex specialis</i>") dettano disposizioni relative alle modalità e/o le misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia;</p> <p>i) nel caso in cui si riscontri un numero significativo di offerte simili o uguali o altri elementi, la Commissione nel verbale e/o nei verbali di seduta e/o ove competente il RUP, con proprio atto, formalizzano adeguatamente le verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte "concordate".</p> | |
|--|--|--|--|--|--|

Le misure riportate nella presente scheda costituiscono una sintesi di quelle indicate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Piano della Trasparenza 2019/2021. Ogni dirigente e/o dipendente di DiSCo è pertanto tenuto al rispetto delle misure e/o delle prescrizioni previste dal Piano medesimo.

Il Dirigente /Dipendente